

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 11 SETTEMBRE 2020

PANORAMICA MACRO

Principali indici/currency	Lunedì 07.09.2020	Martedì 08.09.2020	Mercoledì 09.09.2020	Giovedì 10.09.2020	Venerdì 11.09.2020		
	Nella giornata di festività per Wall Street, le Borse europee tentano il rimbalzo, ignorando il rischio sempre più concreto di una Hard Brexit. Il premier britannico Boris Johnson non sarebbe infatti intenzionato a fare compromessi e sarebbe pronto a far cadere le trattative.	Le Borse europee subiscono una correzione a seguito del forte ribasso di Wall Street dopo il giorno di festività. Nel frattempo le relazioni tra Trump e la Cina continuano ad essere tese, col presidente che ha detto di voler mettere un freno alle relazioni con il colosso asiatico.	Nonostante lo stop della sperimentazione del vaccino da parte di AstraZeneca, le Borse europee chiudono una giornata di acquisti generalizzati. Invece Wall Street chiude in positivo dopo il significativo ribasso del 10% che ha subito il Nasdaq negli ultimi giorni.	Nella giornata della BCE l'attenzione è rimasta rivolta verso le parole della Presidente Lagarde che ha confermato come da attese i livelli attuali dei tassi e la prosecuzione dei programmi d'acquisto di titoli almeno fino a giugno 2021.	Seduta contrastata per le Borse europee in una giornata in cui resta sotto osservazione la complicata situazione Brexit e pesano le preoccupazioni relative alla situazione sanitaria, per via dei crescenti casi di contagio in diverse zone del Vecchio Continente.		
						YTD 2020 Return	
FTSE MIB (€)	19.738,01 1,8%	19.380,18 (1,8%)	19.771,32 2,0%	19.820,22 0,2%	19.804,50 (0,1%)	(15,7%)	
DAX (€)	13.100,28 2,0%	12.968,33 (1,0%)	13.237,21 2,1%	13.202,42 (0,3%)	13.190,85 (0,1%)	(0,6%)	
Euro Stoxx 50 (€)	3.314,07 (0,0%)	3.267,37 (1,4%)	3.324,83 1,8%	3.312,77 (0,4%)	3.312,65 (0,0%)	(11,8%)	
Nasdaq (USD)	11.313,16 CLOSED	10.847,69 (4,1%)	11.141,56 2,7%	10.919,59 (2,0%)	10.953,81 0,3%	21,8%	
S&P 500 (USD)	3.426,96 CLOSED	3.331,84 (2,8%)	3.398,96 2,0%	3.339,19 (1,8%)	3.351,64 0,4%	3,6%	
Shanghai (CNY)	3.292,59 (1,9%)	3.316,42 0,7%	3.254,63 (1,9%)	3.234,82 (0,6%)	3.260,35 0,8%	6,9%	
Nikkei (JPY)	23.089,95 0,9%	23.274,13 0,8%	23.032,54 (1,0%)	23.235,47 0,9%	23.406,49 0,7%	(1,1%)	
EUR/USD	1,18 (0,2%)	1,18 (0,3%)	1,180 0,2%	1,181 0,1%	1,185 0,3%	5,6%	

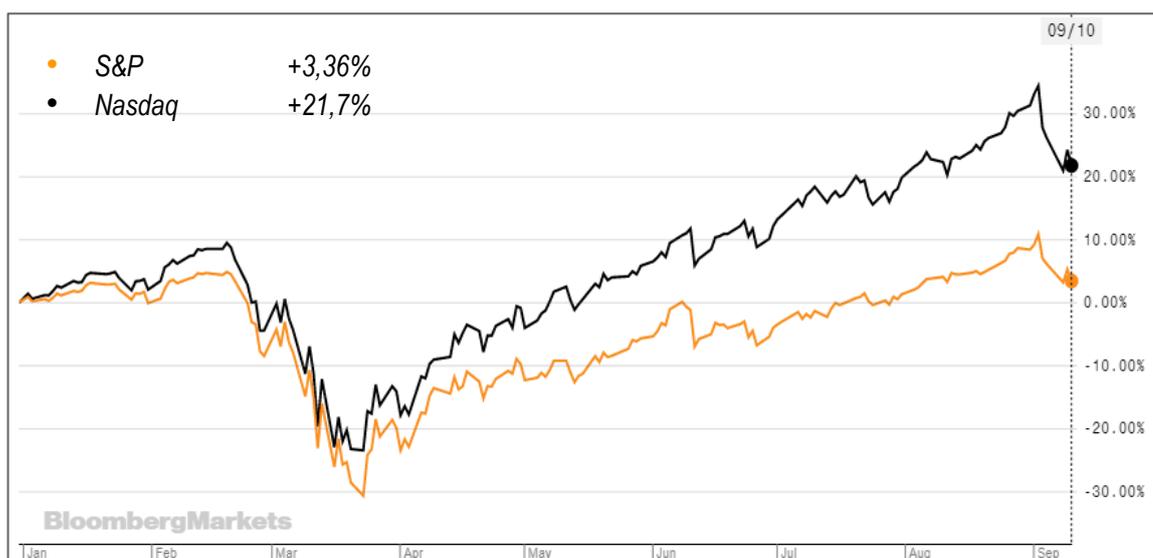
Nota: dati in local currency. Venerdì 11 Settembre 2020 e YTD valori intraday (ore 16.30 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore

STOP DEL RIMBALZO DEL TECH: CORREZIONE SALUTARE?

Ormai da diverso tempo osserviamo valutazioni di mercato dei titoli azionari a livelli significativamente elevati, spinte soprattutto dalla forza propulsiva delle big del settore tecnologico statunitense. E per timore che tali livelli potessero risultare insostenibili e per via dell'ondata di volatilità causata dalla speculazione sui derivati, nel giro di quest'ultima settimana molti investitori hanno deciso di far cassa, portando il Nasdaq, indice USA tecnologico, a lasciare sul terreno quasi 10 punti percentuali.

Nasdaq e S&P 500 (Performance da inizio anno al 10/09/2020)

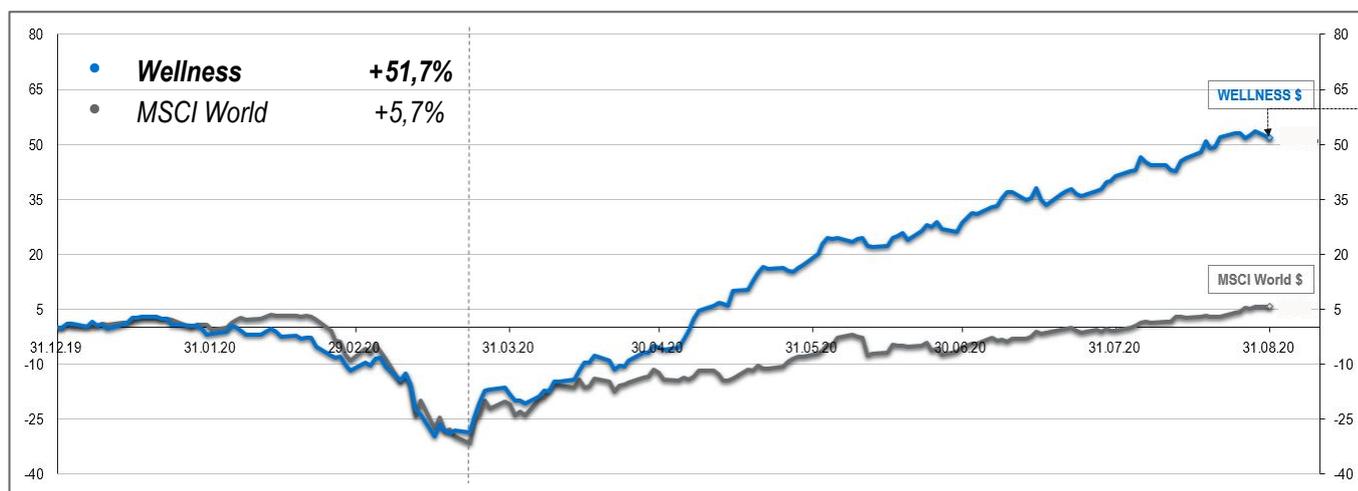


Tuttavia, al momento, la discesa non ha ancora compromesso il recupero del mercato USA. Sottolineiamo che l'S&P 500 ed il Nasdaq, da inizio anno al 10/09, totalizzano ancora una performance positiva, rispettivamente +3% e +21% circa. Si consideri però che con l'imminente inizio dell'autunno i fattori di rischio non mancheranno e sarà difficile fare delle previsioni sul percorso che tratteranno le Borse americane (elezioni presidenziali, andamento della situazione sanitaria e corsa al vaccino). D'altra parte, invece, le vere ritardatarie del rimbalzo post-crollo di Marzo sono state le azioni europee, che corrispondono in prevalenza al cosiddetto segmento *Value*. In quest'ultimo rientrano titoli generalmente sottovalutati dal mercato, poiché si ritiene che, riferendosi spesso ad aziende appartenenti ai settori più maturi, non abbiano un interessante potenziale di crescita oppure che i dati di bilancio riflettano delle possibili difficoltà per il futuro. E in questo particolare periodo di crisi, nella maggior parte dei casi, tali titoli corrispondono ad aziende esposte al ciclo economico, che in questo momento si trova ancora in una fase di contrazione. Pertanto, analizzando l'indice MSCI Europe, che da inizio anno perde ancora più del 10%, si può notare come ben il 30% dell'azionario europeo sia costituito da titoli finanziari ed industriali, che stentano ancora il recupero, reso ancora più difficile da un lieve peggioramento dei dati economici di Agosto. Ma, concludendo, si potrebbe dire che la correzione sui titoli tech USA sia stata salutare ed essere dunque il preludio di una rotazione verso i titoli Value, potenzialmente favoriti in caso di rimbalzo economico? Sarà un tema di cui parleremo più avanti, nel frattempo noi continuiamo a tener sotto controllo l'andamento dei mercati, l'evolversi dei dati economici e, soprattutto, il trend dei contagi. In ogni caso, noi ad oggi, grazie all'intervento tempestivo di alleggerimento della componente azionaria, fatta tra Giugno e Luglio, abbiamo portato a casa i profitti ottenuti durante la fase di rimbalzo e moderato la volatilità dei portafogli, in vista della possibile ondata di volatilità che potrà contraddistinguere i prossimi mesi.

UNA NUOVA CONSAPEVOLEZZA DEL NOSTRO BENESSERE

Settembre significa tempo di ritorno a scuola e quest'anno avverrà in un contesto molto particolare. Le nostre abitudini sono state sconvolte negli ultimi mesi e la mobilità sociale è stata ridotta, ma è venuta a crearsi una certa consapevolezza del nostro benessere e dell'ambiente in cui viviamo.

“Wellness” vs MSCI World (Performance da inizio anno al 31/08/2020)



Nella fase di quarantena il distanziamento sociale ci ha costretto ad adattarci e cercare diversi modi per curare il proprio benessere durante questo periodo, dovendo fare esercizio fisico a casa e, nella maggior parte dei casi, tramite corsi online. Poi, una volta terminato il lockdown, le persone si sono affidate alla cosiddetta *soft-mobility* per gli spostamenti e ciò ha scaturito un boom nelle vendite di biciclette, soprattutto per quanto riguarda le e-bike (biciclette elettriche), con cui hanno sfruttato l'occasione per poter fare del bene a sé stesse e all'ambiente. Noi, a tal proposito, da diversi anni apprezziamo il tema di investimento riguardante la ricerca del benessere (*wellness*), spinto in particolar modo dalle abitudini di consumo delle nuove generazioni. Facciamo riferimento proprio al benessere personale, i cui benefici si traggono attraverso l'attività fisica, per cui operano sul mercato molte aziende di abbigliamento e attrezzatura sportiva. A Marzo, pertanto, abbiamo incrementato la porzione del nostro portafoglio investita in questa tematica, privilegiando però quelle società che nel corso degli anni hanno consolidato il loro brand con le nuove generazioni, proponendo canali di distribuzione efficienti ed implementati con un ampio utilizzo del digitale. Gli investitori, negli ultimi mesi, hanno aumentato significativamente il peso degli investimenti azionari in tecnologia e la sanità, ma anche questo settore, quello del *wellness*, ha registrato una forte ripresa. Il grafico mostra un portafoglio, costituito con una piccola selezione di 6 azioni a cui abbiamo dato la stessa ponderazione, che ha realizzato una performance, da inizio anno al 31/08, pari a quasi il 52%. Queste aziende hanno sicuramente beneficiato del trend rialzista dei mercati globali, ma siamo convinti che le nuove abitudini potranno in parte rimanere e che la pratica dello sport, sia in casa che all'aria aperta, continuerà ad aumentare. La mobilità sta riprendendo in tutto il mondo, ma si rende necessario porre un focus sulla Cina, che sta ricoprendo un ruolo importante nella forte crescita del segmento dell'activewear (ovvero abbigliamento sportivo): il numero dei maratoneti cinesi è superiore rispetto a cinque anni fa e il governo ha fissato obiettivi ambiziosi per la costruzione di impianti sportivi, concedendo degli sgravi fiscali per le società impegnate in attività sportive. A nostro avviso, il vivido interesse che si è manifestato per questo tema di investimento potrà continuare anche nel prossimo futuro, infatti il *wellness* è incluso in quelli che noi definiamo *Quality Trend*, in cui abbiamo investito una fetta importante dei nostri portafogli.

Fonti: Notz Stucki Research

CONTATTI

NOTZ STUCKI EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771
F +39 02 72094550
milan@notzstucki.com

NOTZ STUCKI EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1
F +352 (26) 27 11 69
luxembourg@notzstucki.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla Svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo Notz Stucki o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© Notz Stucki Group